



COMUNE DI TERNI

DIREZIONE WELFARE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Numero 2519 del 22/09/2022

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE A FAVORE DEI MINORI AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL D. LGS 50/2016 E SS.MM.II. MEDIANTE RDO SUL MEPA, PREVIO ESPLETAMENTO DI UN INDAGINE DI MERCATO.

DETERMINAZIONE A CONTRARRE.

ESERCIZIO 2022

Imputazione della spesa di: €. 126.596,4

CAPITOLO:	487
CENTRO DI COSTO:	1170
IMPEGNO:	imp. + 1 pren.rif. acc. 1679/2022
CONTO FINANZIARIO	U.1.03.02.15.000

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi ed agli effetti dell'art.151 – comma 4 - del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, si esprime parere di regolarità contabile:

favorevole

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto il D.Lgs. n. 165/2001;
Visto lo statuto comunale;
Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
Visto il regolamento comunale di contabilità;
Visti i regolamenti relativi al sistema dei controlli interni;

Visto il decreto prot. n. 54802/2021 di conferimento dell'incarico aggiuntivo di dirigente ad interim della Direzione Welfare;

Richiamati:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 in data 31/05/2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2022-2024;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 in data 31/05/2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.lgs. n. 118/2011, dando atto della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- la Deliberazione di Giunta n. 164 del 22/06/2022 con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione e il piano dettagliato degli obiettivi per gli esercizi 2022-2024 del Comune di Terni, sulla base del Bilancio di Previsione del Comune 2022-2024, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 68 del 31/05/2022;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Premesso:

- che con DGR 1633 del 29/12/2015 recante "POR FSE 2014-2020 – Linea di indirizzo sulla programmazione dell'asse 2 Inclusione sociale e lotta alla povertà" è stato approvato il documento contenente la linea di indirizzo sulla programmazione dell'asse 2 inclusione sociale e lotta alla povertà del PO FSE della Regione Umbria 2014-2020;
- che, per l'attuazione dei citati interventi, è stato stipulato in data 30/10/2017, tra la Regione Umbria ed il Comune di Terni, in quanto comune capofila della Zona Sociale 10, l'Accordo di Collaborazione ex art. 15 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- che con DGR 854/2017, la Regione Umbria ha provveduto ad approvare l'integrazione dell'accordo di collaborazione suddetto con le schede dei seguenti interventi rivolti ai minori:
 - Mediazione familiare;
 - Servizio di assistenza domiciliare ai minori;
- che per i predetti interventi l'ammontare delle risorse assegnate al Comune di Terni in quanto comune capofila della Zona Sociale 10 risultavano pari ad €. 893.847,76 così distinti:
 - €. 72.788,91 per Mediazione familiare;
 - €. 821.058,85 per Assistenza domiciliare ai minori;

Considerato:

- Che per l'attivazione delle azioni citate, il Comune di Terni trasmetteva la documentazione inerente la procedura ad evidenza pubblica da attuare alla Regione Umbria la quale rilasciava parere di conformità positivo sia per la coerenza di quanto previsto con le schede degli interventi allegata all'accordo di collaborazione ex art. 15 L. 241/1990 firmato il 30/10/2017 sia con il budget di intervento assegnato al Comune di Terni in qualità di comune capofila della Zona Sociale 10;

- Che, stante quanto sopra, con determinazione a contrarre n. 3781 del 13/12/2018, il Comune di Terni indiceva una procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs 50/2016, da realizzare tramite richiesta di RdO sul MEPA, distinta in due lotti funzionali:
 - LOTTO 1 – Mediazione familiare – CUP I49I17000030009 – CIG 7732024C0B;
 - LOTTO 2 – Assistenza domiciliare ai minori – CUP I49I17000040009 – CIG 7732046E32;
- Che, all'esito della procedura, con DD n. 2305 del 10/7/2019 si disponeva l'efficacia dell'aggiudicazione di entrambi i lotti alla Soc. Coop. A.C.T.L.;
- Che il prezzo di aggiudicazione, pari ad €. 732.061,32 IVA al 5% inclusa risulta così distinto:
 - LOTTO 1 €. 59.614,12;
 - LOTTO 2 €. 672.447,20;
- Che il servizio veniva aggiudicato per anni 3 decorrenti dall'1/8/2019 con scadenza il 31/7/2022;

Accertato:

- Che a causa della pandemia da COVID19 e del lockdown, il servizio de quo veniva sospeso in attuazione dei vari decreti adottati per il contenimento della pandemia;
- Che in seguito all'emanazione del decreto Legge n. 33/2020 e D.P.C.M. 17/5/2020 sono state attuate nuove misure per la cd. "fase 2" dell'emergenza volte a garantire la riapertura/ripresa delle attività di che trattasi nel rispetto delle norme di sicurezza per il contenimento del virus;
- Che, pertanto, in accordo con la Regione Umbria, con DD n. 1929 del 14/7/2020, si disponeva la rimodulazione dei servizi de qua e contestualmente si disponeva lo slittamento della scadenza dei lotti predetti dal 31/7/2022 al 30/9/2022;

Verificato:

- Che, in conseguenza del verificarsi di economia di gara dovuta al regime IVA agevolato della Società aggiudicatrice, per il LOTTO 2 – Assistenza domiciliare ai minori – si disponeva l'estensione contrattuale ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. al costo di €. 128.085,18 oltre IVA al 5% per complessivi €. 134.498,44 di cui alla DD n. 7 del 5/1/2022;
- Che l'estensione contrattuale è identificata con i seguenti codici: C.I.G. 9045536472 C.U.P. I49I17000040009;
- Che tramite l'estensione contrattuale l'A.C. ha inteso garantire il livello essenziale di assistenza ai minori e famiglie in tutto il territorio della Zona Sociale 10;

Stante quanto sopra, pertanto, il servizio di assistenza domiciliare minori andrà a scadere il 30/9 p.v.;

Atteso:

- Che il servizio di assistenza domiciliare è un livello essenziale di prestazioni da assicurare coerentemente a quanto previsto dall'art. 22 della Legge 328/2000;
- Che, in conformità a quanto previsto dalla citata normativa, l'acquisizione del servizio di assistenza domiciliare ai minori è stato inserito nel Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture 2022-2023 della Direzione Welfare approvato con D.C.C. n. 94 del 29/7/22 recante "l'Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2022-2024 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. n. 267/2000. Aggiornamento del documento unico di programmazione 2022-2024 per aggiornamento del programma triennale lavori pubblici 2022-2024 e del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023";
- Che, nello specifico, il servizio di assistenza domiciliare verso minori e famiglie concorre a sostenere le funzioni educative dei genitori verso i figli minori e rappresenta uno strumento di aiuto concreto alle famiglie lungo l'arco evolutivo della vita familiare;
- Che gli interventi di assistenza domiciliare vengono attivati dai servizi sociali territoriali in attuazione dei decreti del Tribunale per i Minorenni dell'Umbria;

Rilevata, pertanto, la necessità di procedere all'affidamento del Servizio di Assistenza domiciliare a favore dei minori residenti nel Comune di Terni in possesso dei requisiti meglio precisati nelle **CONDIZIONI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO E MODALITÀ DI GARA, allegato 2 al presente atto;**

Considerato:

- Che le caratteristiche essenziali del servizio di “Assistenza domiciliare ai minori” sono esaustivamente elencate nell’All. 2);
- Che il servizio dovrà essere espletato a favore dei minori residenti nel territorio del Comune di Terni e in carico ai Servizi Sociali territoriali;

Visto l’art. 32, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano e determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori e delle offerte;

Visto l’art. 36, comma 2, lett. b) e comma 7, del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

Visto il D.lgs. 81/2008 ed, in particolare, l’art. 26 co. 6, in materia di rischi interferenziali;

Attesa la necessità di procedere alla pubblicazione di un Avviso esplorativo di indagine di mercato (cfr. Linee Guida A.N.A.C. n. 14 approvate con Delibera n. 161 del 6/3/2019) al fine di individuare gli operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, comma 3, del citato decreto legislativo;

Atteso, altresì, che ai fini dell’applicazione del principio di rotazione previsto dal Codice dei Contratti, si precisa che, in base all’art. 3 punto 3.6 delle Linee Guida A.N.A.C. n. 4/2016 aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, la rotazione non si applica in quanto non viene operata alcuna limitazione in ordine al numero degli operatori economici tra i quali effettuare la selezione;

Vista la Legge 488/1999, con particolare riferimento all’art. 26 che disciplina l’utilizzo delle convenzioni Consip;

Dato atto che:

- non sono attive convenzioni Consip di cui all’art. 26, comma 1, della Legge 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di affidamento;
- l’importo massimo del presente affidamento è inferiore alla soglia comunitaria;

Visto l’art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, che prevede l’obbligo di ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell’art. 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, relativamente agli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 e di importo inferiore alla soglia comunitaria;

Considerato che in sede di istruttoria la Direzione scrivente ha accertato la disponibilità del predetto servizio all’interno del capitolato tecnico Servizi Sociali, allegato 44 al bando “Prestazioni di Servizi alle PA” per l’abilitazione dei fornitori alla **categoria 7 – Servizi Sociali – sottocategoria 1: Servizi assistenziali, educativi, di segretariato e supporto al lavoro – 7.1.4 Servizi educativo-assistenziali, di integrazione sociale e servizi a supporto dell’accompagnamento e dell’orientamento al lavoro;**

Accertato:

- Che il prezzo della procedura è fissato in €. 204.800,00 oltre IVA al 22% per complessivi €. 249.856,00;

- Che la durata dell'appalto è di mesi 6 decorrenti dalla data di consegna del servizio quale risultante dal verbale di consegna, fatta salva l'opzione di rinnovo per ulteriori 6 mesi nell'ipotesi di assegnazione dei fondi vincolati destinabili al presente servizio.
- Che, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., l'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di disporre la cd. proroga tecnica del contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante, in presenza di risorse disponibili;
- Che i primi 6 mesi dell'appalto, pari ad €. 102.400,00 oltre IVA al 22% per complessivi €. 124.928,00 sono finanziati a valere sul Fondo Nazionale Politiche Sociali – anno 2021 – area Famiglie e Minori – acc.to n. 1679/2022 assunto con DD n. 1078 del 26/4/2022;
- Che l'importo a base d'asta è fissato tenuto conto del costo orario massimo omnicomprensivo del servizio pari ad €. 24,88 al netto dell'IVA;

Verificato

- che ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 50/2016, il presente appalto non è suddiviso in lotti poiché l'attività da affidare costituisce un'unità funzionale e prestazione omogenea non frazionabile poiché un unico aggiudicatario è in grado di gestire la richiesta dell'Amministrazione contraente, con riferimento al numero di risorse, al servizio richiesto e all'omogeneità dei profili ricercati;
- che, per la natura del servizio oggetto della presente procedura, non sussiste la necessità di procedere alla predisposizione del DUVRI, non riscontrandosi interferenze per le quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre rischi; pertanto, il valore degli oneri della sicurezza da rischi interferenziali è pari a 0 euro (zero/00);

Considerato:

- che il criterio di affidamento del servizio è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa – art. 95, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- che l'importo dell'appalto è da intendersi comprensivo di tutti i costi diretti e indiretti sostenuti dall'affidatario per lo svolgimento del servizio. Il corrispettivo si intende fisso, invariabile ed indipendente da qualunque eventualità sopravvenuta o di cui il soggetto aggiudicatario non abbia tenuto conto. Il soggetto affidatario non avrà perciò ragione di pretendere sovrapprezzi ed indennità speciali di nessun genere per l'aumento dei costi o per costi non previsti;
- che la procedura verrà svolta nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D. Lgs 50/2016 ovvero di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

Vista la disciplina dell'art. 113 del D.lgs. 50/2016 che prevede: *“le amministrazioni giudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2%, modulate sull'importo dei lavori servizi e forniture di gara, per le funzioni tecniche svolte da dipendenti esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statistico”*;

Considerato che l'importo massimo per il predetto incentivo per funzioni tecniche ammonta ad €. 2.048,00 (euroduemilaquarantotto/00) sull'importo a base d'asta al netto dell'IVA e che ai sensi dell'art. 113 D.lgs. 50/2016, lo stesso deve essere imputato al medesimo capitolo di spesa cui il contratto si riferisce;

Visto in proposito il Regolamento Comunale recante norme e criteri per la ripartizione del “Fondo incentivante per le funzioni tecniche” di cui all'art. 113 D.lgs. 50/2016, approvato con DGC n. 19 del 23 gennaio del 2019;

Tenuto conto della normativa sopra citata, il Fondo incentivante per le funzioni tecniche è ripartito per l'80% (€. 1.638,40) al personale svolgente funzioni tecniche ed il restante 20% (€. 409,60) andrà a confluire

nel quadro economico per essere destinato al finanziamento del servizio nel rispetto del vincolo di destinazione;

Dato atto che l'affidamento è identificato con i seguenti codici:

C.I.G.: 9456887607;

C.U.P.: F41H22000130001;

C.U.I.: 00175660554202200060;

Richiamate le Linee Guida ANAC n. 3, approvate con Delibera n. 1096 del 26/10/2016, integrata dalla Delibera n. 1007 dell'11/10/2017 in materia di Responsabile Unico del procedimento;

Richiamate, altresì le Linee Guida ANAC n. 17 recanti <<Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali>> approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 382 del 27/7/2022;

Accertato, preventivamente, che la presente spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e che il successivo pagamento può essere effettuato entro i termini di legge e/o contrattuali ai sensi dell'art. 183 c.8, del TUEL;

Visti

- Il D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. recante il testo unico sull'ordinamento locale;
- Il D.lgs. n. 50/2016 (Codice degli Appalti Pubblici);
- La L. 241/1990 recante "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Per tutto quanto sopra premesso,

D E T E R M I N A

1. Di dare atto che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
2. Di indire una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) mediante RdO sul Me.PA, da aggiudicarsi con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, comma 3, D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii - finalizzata all'acquisizione del "Servizio di Assistenza Domiciliare ai minori", identificato con i seguenti codici:
 - C.U.P.: F41H22000130001;
 - C.I.G.: 9456887607;
 - C.U.I.: 00175660554202200060;
3. Di procedere alla previa pubblicazione di un Avviso esplorativo di indagine di mercato al fine di individuare gli operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;
4. Di stabilire che alla procedura negoziata verranno invitati tutti gli operatori economici che avranno risposto validamente all'avviso esplorativo;
5. Di prevedere, ai fini della risposta all'Avviso esplorativo il termine di 15 gg., in conformità alle disposizioni contenute nelle citate Linee Guida A.N.A.C. n. 4/2016 da ultimo aggiornate;
6. Di stabilire che l'aggiudicazione della procedura negoziata avverrà in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, del D. Lgs.vo 18 aprile 2016 n. 50;
7. Si dare atto che la durata dell'appalto è mesi 6 (sei) decorrenti dalla data dell'affidamento del servizio, quale risultante dal verbale di consegna dello stesso, fatta salva l'opzione di rinnovo per ulteriori 6 mesi nell'ipotesi di assegnazione dei fondi vincolati destinabili al presente servizio;
8. Di riservarsi la facoltà di procedere all'esercizio della cd. proroga tecnica del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante, in presenza di risorse disponibili;
9. Di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
10. Di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti congrua in relazione all'oggetto del contratto ovvero per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario ovvero per gravi motivi senza che ciò comporti il riconoscimento di alcuna somma in favore del contraente;

11. Di non suddividere il presente appalto in lotti, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, poiché l'attività da affidare costituisce un'unità funzionale e prestazionale omogenea non frazionabile;
12. di approvare la documentazione allegata, quale parte integrante e sostanziale del presente atto:
- all. 1) **AVVISO ESPLORATIVO DI INDAGINE DI MERCATO;**
 - all. 2) **CONDIZIONI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO E MODALITÀ DI GARA E SUOI ALLEGATI:**

-----All. a) modulo richiesta di attivazione del Servizio di Assistenza domiciliare ai minori;

 - all. 3) **D.G.U.E.;**
 - all. 4) **PATTO DI INTEGRITÀ;**
13. di nominare quale responsabile unico del procedimento la Dott.ssa Erminia Bonini, titolare PO presso la Direzione Welfare;
14. di precisare che, trattandosi di appalto di servizi di importo inferiore a €. 500.000,00, il ruolo di R.U.P. e quello di Direttore dell'Esecuzione può essere assunto dalla stessa persona con adeguate competenze professionali, tenuto conto delle Linee Guida ANAC n. 3/2017 e, pertanto le funzioni di Direttore dell'Esecuzione sono svolte dal R.U.P.;
15. di prenotare, ai sensi dell'articolo 183, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Eserc. Finanz.	2022				
Cap./Art.	487	Descrizione	Utilizzo F.R.S e Fondi regionali vari-prestazioni di servizi-centri antiviolenza-assistenza e servizi diversi, di supporto e formazione alla famiglia, centri antiviolenza		
Miss./Progr.	12.04	PdC finanz.	U.1.03.02.15.000 (contratti di servizio di assistenza sociale domiciliare)	Spesa non ricorr.	
Centro di costo	1170			Compet. Econ.	
CIG	9456887607			CUP	F41H22000130001
Creditore	DA INDIVIDUARE CON PROCEDURA NEGOZIATA				
Causale	PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B) PER L'AFFIDAMENTO DEL "SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE AI MINORI"				
Modalità finan.	Fondo Nazionale Politiche Sociali – anno 2021 – area Famiglie e Minori – acc.to n. 1679/2022 assunto con DD n. 1078 del 26/4/2022			Finanz. da FPV	
Imp./Pren. n.	v. allegato	Importo	€. 124.928,00	Frazionabile in	no
				12	

16. di rinviare la variazione di esigibilità da effettuarsi entro il 31/12/2022 al momento dell'aggiudicazione;
17. di definire, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del Regolamento Comunale recante norme e criteri per la ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs n. 50/2016, approvato con DGC n. 19 del 23 gennaio 2019, il conferimento degli incarichi e delle responsabilità connesse con le specifiche prestazioni da svolgere, come di seguito indicate:

DESCRIZIONE ATTIVITA'	TOTALE PER ATTIVITA'	QUOTA SOGGETTO		
Responsabilità unica	€. 573,44	€. 409,60	R.U.P.	Erminia Bonini

del Procedimento – R.U.P. Quota di competenza 35%		€. 81,92	Collaboratore Funzione tecnica	Stefania Liberati
		€. 81,92	Collaboratore funzione amm.va	Marjola Dodaj
Programmazione spesa per investimenti Quota di competenza 5%	€. 81,92	€. 65,54	Responsabile	Nadia Navarra
		€. 16,38	Collaboratore	Federica Buzzeo
Predisposizione e controllo delle procedure di gara Quota di competenza 25%	€. 409,60	€. 327,68	Responsabile	Bucari Viviana
		€. 81,92	Collaboratore amministrativo	Elisa Sciaboletta
Direzione dell'esecuzione del contratto Quota di competenza 30%	€. 491,52	€. 258,70	Responsabile	Erminia Bonini
		€. 116,41	Collaboratore amministrativo	Dodaj Marjola
		€. 116,41	Collaboratore tecnico	Emanuela Fabbri
Verifica di conformità di Quota di competenza 5%	€. 81,92	€. 68,27	Responsabile	Daniela Argenti
		€. 13,65	Collaboratore tecnico	Stefania Liberati

13. Di disporre, nel rispetto dell'art. 3 del Regolamento comunale recante norme e criteri per la ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 D. Lgs 50/2016, approvato con DGC n. 19 del 23/1/2019, l'accantonamento dell'importo complessivo del 2% dell'importo netto del servizio per un totale di €. 2.048,00 (euroduemilaquarantotto/00) che lo stesso troverà adeguata copertura finanziaria al CAP 487 CC 1170 conto finanziario U.1.03.02.15.000 - F.N.P.S. anno 2021 - area famiglie e minori - acc.to n. 1679/2022;

14. Di destinare l'80% del Fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 D. Lgs 50/2016, come sopra accantonato, pari ad €. 1.638,40 a favore dei dipendenti individuati nell'apposita tabella;

15. Di impegnare la somma di Euro 30,00 per il pagamento della quota di contribuzione ANAC a carico della Stazione Appaltante, per la procedura in oggetto, come di seguito specificato:

Eserc. Finanz.	2022				
Cap./Art.	487	Descrizione	Utilizzo F.R.S e Fondi regionali vari-prestazioni di servizi-centri anti violenza-assistenza e servizi diversi, di supporto e formazione alla famiglia, centri anti violenza		
Miss./Progr.	12.04	PdC finanz.	U.1.03.02.15.000 (contratti di servizio di assistenza sociale domiciliare)	Miss./Progr.	12.04
Centro di costo	1170			Compet. Econ.	
CIG	9456887607			CUP	F41H22000130001

Creditore	ANAC				
Causale	CONTRIBUTO ANAC PER GARA D'APPALTO				
Modalità finan.	F.N.P.S. anno 2021 - area anziani	Finanz. da FPV			
	autosufficienti - acc.to n. 1679/2022				
Imp./Pren. n.	v. allegato	Importo	€. 30,00	Imp./Pren. n.	v. allegato

16. di certificare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, così come disciplinato dall'art.4 comma 4 del Regolamento di Contabilità dell'Ente approvato con D.C.C. n.67 del 11.3.2013, con la sottoscrizione del presente atto la regolarità tecnica del presente provvedimento, nonché che lo stesso produce effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente, trattandosi di atto di accertamento ed impegno di spesa, per quanto di propria conoscenza;

17. di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs n. 267/2000, che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

18. Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

19. di dare atto che il contratto verrà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata;

20. di dare atto, ai sensi dell'articolo 29 del D.lgs 50/2016, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo www.comune.terni.it, con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2013;

21. di aver accertato, preventivamente, che la presente spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e che il successivo pagamento può essere effettuato entro i termini di legge e/o contrattuali ai sensi dell'art. 183 c.8, del TUEL;

22. di trasmettere il presente provvedimento:

- all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
- all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

IL DIRIGENTE ad interim
Dott.ssa Donatella Accardo

Avviso esplorativo di indagine di mercato per l'acquisizione di manifestazione di interesse a partecipare alla procedura ex art. 36, comma 2, lett. b) D. Lgs 50/2016 e smi su MEPA, finalizzata all'affidamento del servizio di "Assistenza domiciliare ai minori".

Richiamati:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 in data 31/05/2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2022-2024;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 in data 31/05/2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.lgs. n. 118/2011, dando atto della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- la Deliberazione di Giunta n. 164 del 22/06/2022 con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione e il piano dettagliato degli obiettivi per gli esercizi 2022-2024 del Comune di Terni, sulla base del Bilancio di Previsione del Comune 2022-2024, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 68 del 31/05/2022;

Vista la determinazione a contrarre n..... del

Atteso:

- Che il servizio di assistenza domiciliare è un livello essenziale di prestazioni da assicurare coerentemente a quanto previsto dall'art. 22 della Legge 328/2000;
- Che, in conformità a quanto previsto dalla citata normativa, l'acquisizione del servizio di assistenza domiciliare ai minori è stato inserito nel Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture 2022-2023 della Direzione Welfare approvato con D.C.C. n. 94 del 29/7/22 recante "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2022-2024 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. n. 267/2000. Aggiornamento del documento unico di programmazione 2022-2024 per aggiornamento del programma triennale lavori pubblici 2022-2024 e del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023";
- Che, nello specifico, il servizio di assistenza domiciliare verso minori e famiglie concorre a sostenere le funzioni educative dei genitori verso i figli minori e rappresenta uno strumento di aiuto concreto alle famiglie lungo l'arco evolutivo della vita familiare;
- Che gli interventi di assistenza domiciliare vengono attivati dai servizi sociali territoriali in attuazione dei decreti del Tribunale per i Minorenni dell'Umbria;

Considerato:

- Che il servizio dovrà essere espletato a favore dei minori residenti nel territorio del Comune di Terni ed in carico ai servizi sociali territoriali;

L'avviso è rivolto ai soggetti i cui requisiti sono meglio specificati nel successivo punto 6.

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a raccogliere le manifestazioni di interesse degli operatori economici, al fine di consentire la più ampia partecipazione e consultazione in vista della successiva fase negoziata ex art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs n. 50/2016.

Con il presente avviso, che non ha natura vincolante per questa Amministrazione, non è indetta alcuna procedura di gara.

La manifestazione di interesse ha l'unico scopo di individuare operatori economici disponibili ad essere invitati a presentare un'offerta nella successiva procedura negoziata che verrà indetta da questa Amministrazione sul MEPA, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.

Gli operatori economici interessati all'affidamento ed in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso, sono invitati a presentare apposita domanda in conformità alla prescrizioni di seguito riportate, con la dicitura **“Manifestazione di interesse per affidamento del servizio di assistenza domiciliare ai minori”**.

L'istanza di partecipazione dovrà pervenire esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: comune.terni@postacert.umbria.it entro e non oltre il giorno

L'ufficio di riferimento è la Direzione Welfare nella persona del R.U.P., Dott.ssa Erminia Bonini, Via Croce Santa n. 3/a – 05100 TERNI – tel. 0744/549380.

1) OGGETTO DELL'APPALTO

La procedura negoziata ha per oggetto la gestione del servizio di educativa-domiciliare territoriale a favore di minori residenti nel Comune di Terni e in carico ai Servizi Sociali territoriali. Tale servizio non è ricompreso tra gli interventi riconducibili all'area dell'integrazione socio-sanitaria.

Il servizio consiste nell'affiancamento e nel sostegno diurno antimeridiano e/o pomeridiano del minore e della famiglia nelle attività educative, formative extrascolastiche, socializzanti previste dal Progetto Educativo Personalizzato, denominato PEP.

Il servizio di educativa-domiciliare territoriale aderisce alle finalità di cui all'art. 22 comma 2 e 4 della Legge 8 novembre 2000 n° 328.

Le prestazioni dovranno essere svolte dall'appaltatore con propri capitali, mezzi tecnici, attrezzature e personale.

Il servizio persegue le seguenti finalità:

- a) sostenere attraverso l'assistenza a domicilio con un percorso socio-educativo personalizzato nuclei familiari multiproblematici che hanno al loro interno minori a rischio di devianza e/o emarginazione;
- b) attivare e potenziare le capacità della famiglia nel suo processo di acquisizione del ruolo educativo;
- c) promuovere, valorizzare e incrementare le responsabilità genitoriali nei doveri di cura, educazione ed istruzione dei figli;
- d) promuovere un'armonica crescita del minore per l'acquisizione di nuove abilità socio-affettive, comportamentali e per la costruzione di un progetto di vita;
- e) aiutare il minore a costruire una rete di interessi e sostenere e incrementare le relazioni dei minori con i pari e con le reti formali e informali nei contesti di vita;
- f) promuovere l'accrescimento delle competenze dei genitori e dei componenti il nucleo familiare attraverso l'utilizzo delle risorse del territorio e la sinergia del lavoro di rete;
- g) promuovere il benessere psicofisico dei minori valorizzando e potenziando le loro capacità, competenze, abilità, attitudini, favorendo l'affermarsi dell'autostima, dell'autoefficacia e dell'autoefficienza;
- h) promuovere un processo di cambiamento dei nuclei familiari in situazioni di vulnerabilità o di crisi e difficoltà temporanea;
- i) accompagnare la ricostituzione della relazione genitore/i-figlio/i dopo un periodo medio-lungo di separazione.

Il servizio di educativa-domiciliare territoriale si realizza:

- a) presso la residenza/il domicilio del nucleo familiare;
- b) presso le sedi educative, formative, aggregative presenti sul territorio di residenza/domicilio del nucleo familiare;
- c) presso contesti sociali informali, ludici, formativi, sportivi, aggregativi.

2) PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Con il presente avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale, di gara d'appalto o procedura ristretta e non sono previste graduatorie né attribuzioni di punteggio o altre classificazioni di merito.

Le richieste di manifestazione d'interesse pervenute non saranno in alcun modo vincolanti per l'Amministrazione.

3) IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO

Il prezzo della procedura è fissato in €. 204.800,00 oltre IVA al 22% per complessivi €. 249.856,00;

La durata dell'appalto è di mesi 6 decorrenti dalla data di consegna del servizio quale risultante dal verbale di consegna, fatta salva l'opzione di rinnovo per ulteriori 6 mesi nell'ipotesi di assegnazione dei fondi vincolati destinabili al presente servizio;

I primi 6 mesi dell'appalto, pari ad €. 102.400,00 oltre IVA al 22% per complessivi €. 124.928,00 sono finanziati a valere sul Fondo Nazionale Politiche Sociali – anno 2021 – area Famiglie e Minori – acc.to n. 1679/2022 assunto con DD n. 1078 del 26/4/2022:

L'importo a base d'asta è fissato tenuto conto del costo orario massimo omnicomprensivo del servizio pari ad €. 24,88 al netto dell'IVA;

4) MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE AI MINORI

La titolarità dell'attivazione del servizio di assistenza domiciliare ai minori è in capo alla Direzione Welfare. Il servizio di educativa-domiciliare territoriale si inserisce nel progetto complessivo di aiuto al nucleo familiare e si caratterizza per la sua flessibilità progettuale ed operativa.

La durata dell'intervento, da definire periodicamente, deriva dalla valutazione dei bisogni e degli obiettivi stabiliti nel PEP che descrive, sostanza e legittima l'intervento degli operatori a favore del/i minore/i loro assegnato/i.

Le prestazioni richieste sono le seguenti:

- a) sostegno alla genitorialità;
- b) osservazione;
- c) sostegno e cura del/i minore/i ad un sano sviluppo evolutivo;
- d) attivazione delle risorse della famiglia;
- e) attivazione delle reti parentali e amicali;
- f) attivazione delle reti comunitarie;
- g) sostegno nelle attività quotidiane (aiuto compiti, accompagnamento alle attività scolastiche, sportive, ecc, inclusione nelle attività socializzanti...)
- h) accompagnamento del/i minore/i presso spazi aggregativi, culturali e socio-ricreativi da e verso gli stessi da parte dell'operatore a piedi o con l'ausilio di mezzi di trasporto;
- i) partecipazione ad attività esperienziali (cinema, piscina,...).

Il servizio di educativa-domiciliare territoriale prevede attività dirette con l'utenza e attività indirette (momenti di programmazione, verifica, coordinamento e supervisione).

5) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, del D. Lgs.vo 18 aprile 2016 n. 50. Nello specifico il punteggio di 100 punti è distribuito come segue:

- Punti 70 – OFFERTA TECNICA;
- Punti 30 – OFFERTA ECONOMICA.

L'importo dell'appalto è da intendersi comprensivo di tutti i costi diretti e indiretti sostenuti dall'affidatario per lo svolgimento del servizio.

Il corrispettivo si intende fisso, invariabile ed indipendente da qualunque eventualità sopravvenuta o di cui il soggetto aggiudicatario non abbia tenuto conto. Il soggetto affidatario non avrà perciò ragione di pretendere sovrapprezzi ed indennità speciali di nessun genere per l'aumento dei costi o per costi non previsti.

L'Amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purchè ritenuta valida e congrua.

6) SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Per poter presentare offerta sul MEPA l'operatore economico dovrà, a pena di esclusione:

- a) Essere abilitati all'elenco dei fornitori alla **categoria 7 – Servizi Sociali – sottocategoria 1: Servizi assistenziali, educativi, di segretariato e supporto al lavoro – 7.1.4 Servizi educativo-assistenziali, di integrazione sociale e servizi a supporto dell'accompagnamento e dell'orientamento al lavoro;**
- b) Essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83 del D. Lgs n. 50 del 2016 e smi ed essere iscritta alla C.C.I.A.A.; nel caso di organismi non tenuti all'obbligo di iscrizione in

C.C.I.A.A. dovrà essere presentata dichiarazione del legale rappresentante/procuratore resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione, allegando atto costitutivo e/o lo statuto in originale, in copia autentica o in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000;

c) Non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Gli operatori economici interessati dovranno dichiarare il possesso dei sopra citati requisiti presentando domanda di partecipazione in carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante, accompagnata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Le manifestazioni di interesse prive di sottoscrizione o copia fotostatica del documento di identità così come quelle pervenute successivamente rispetto alla data sopra indicata non saranno tenute in considerazione.

7) CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DA INVITARE

Saranno invitate alla successiva procedura di gara le sole imprese che abbiano manifestato il proprio interesse nel rispetto dei termini e delle modalità di cui al presente avviso.

La stazione appaltante, tenuto conto dell'esito della pubblicizzazione dell'avviso, procederà comunque, anche in presenza di una sola manifestazione di interesse valida, all'invio della richiesta di offerta.

La stazione appaltante procederà ai successivi inviti, tramite procedura telematica sulla piattaforma ME.PA.

L'Amministrazione precedente si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento, ovvero di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il presente procedimento e di non dare seguito alla selezione per l'affidamento del servizio di cui trattasi, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Il presente avviso verrà pubblicato con le modalità di legge e pubblicato sul sito Internet del Comune di Terni.

8) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il titolare del trattamento è il Comune di Terni nella persona del Sindaco pro-tempore, con sede in P.zza Mario Ridolfi n. 1 – 05100, Terni; pec: comune.terni@postacert.umbria.it Tel 07445491 –Il responsabile della Protezione dei Dati (RPD) : Dott. A. Lupi mail: rpd@comune.terni.it

Il Titolare tratta i dati personali, qualificabili come qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, mediante una o più operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. A norma dell'art. 6 del Regolamento U.E. 2016/679 il trattamento è lecito solo se ricorre una delle seguenti condizioni:

a) l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;

b) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;

c) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;

d) il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica;

e) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;

f) il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore. I dati personali sono trattati secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi. La finalità del trattamento è definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile competente del settore specifico e/o tematico al quale si riferiscono le informazioni, le pubblicazioni ed ogni altro dato, secondo gli atti di organizzazione vigenti. I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la

conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha altresì il diritto alla portabilità dei dati. L'interessato ha sempre diritto alla revoca del consenso prestato. In questo ultimo caso, la revoca del consenso al trattamento dei dati da parte dell'interessato non pregiudica la liceità dei trattamenti effettuati fino alla revoca. L'interessato ha facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento U.E. 2016/679. Il Titolare del trattamento deve informare l'interessato se la comunicazione dei dati è richiesta dalla legge e delle possibili conseguenze per la mancata comunicazione di tali dati. (art. 13, paragrafo 2, lettera e Regolamento U.E. 2016/679). Si informa che i Responsabili delle Direzioni sono "Responsabili del trattamento" di tutti i trattamenti e delle banche dati personali esistenti nell'articolazione organizzativa di rispettiva competenza.

Il Dirigente *ad interim*
Dott.ssa Donatella Accardo

RDO MEDIANTE MEPA
CONDIZIONI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO E MODALITÀ DI GARA

C.I.G.: 9456887607
C.U.P.: F41H22000130001
C.U.I.: 00175660554202200060

Definizioni

Ai fini della corretta interpretazione del presente capitolato:

- A. per "Amministrazione Comunale", "Comune", "Ente", "Amministrazione aggiudicatrice", si intende il Comune di Terni, che affida i servizi di cui al punto 2 del presente Capitolato;
- B. per "Aggiudicatario", per "Ditta Aggiudicataria", "Prestatore di servizi" e "Affidatario", si intende il soggetto al quale vengono affidati i servizi di cui al successivo art. 2;
- C. per "Direzione", si intende la Direzione Welfare del Comune di Terni;
Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 50/2016 e della l. n. 241/1990, soggetto responsabile del procedimento è la Dott.ssa Erminia Bonini.

1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio di educativa-domiciliare territoriale a favore di minori residenti nel Comune di Terni e in carico ai Servizi Sociali territoriali. Tale servizio non è ricompreso tra gli interventi riconducibili all'area dell'integrazione socio-sanitaria.

Il servizio consiste nell'affiancamento e nel sostegno diurno antimeridiano e/o pomeridiano del minore e della famiglia nelle attività educative, formative extrascolastiche, socializzanti previste dal Progetto Educativo Personalizzato, denominato PEP.

Il servizio di educativa-domiciliare territoriale aderisce alle finalità di cui all'art. 22 comma 2 e 4 della Legge 8 novembre 2000 n° 328.

2. DURATA

L'appalto avrà la durata di mesi 6 (sei) decorrenti dalla data dell'affidamento quale risultante dal verbale di consegna del servizio, fatta salva l'opzione di rinnovo per ulteriori 6 mesi nell'ipotesi di assegnazione dei fondi vincolati destinabili al presente servizio.

Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., l'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di disporre la cd. proroga tecnica del contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante, in presenza di risorse disponibili.

Al termine del contratto, lo stesso scadrà di pieno diritto, senza necessità di disdetta o preavviso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (di seguito anche Codice degli appalti o Codice), di richiedere l'avvio dell'esecuzione del contratto in pendenza della formale stipulazione dello stesso, previa aggiudicazione definitiva efficace.

3. IMPORTO A BASE DI GARA

Il costo complessivo presunto del servizio ammonta ad €. 204.800,00 oltre IVA al 22% per complessivi €. 249.856,00;

L'importo massimo semestrale dell'appalto, pari ad €. 102.400,00 oltre IVA al 22% per complessivi €. 124.928,00 è finanziato a valere sul Fondo Nazionale Politiche Sociali – anno 2021 – area Famiglie e Minori – acc.to n. 1679/2022 assunto con DD n. 1078 del 26/4/2022:

L'importo a base d'asta è fissato tenuto conto del costo orario massimo onnicomprensivo del servizio pari ad €. 24,88 al netto dell'IVA.

L'importo dell'appalto è da intendersi comprensivo di tutti i costi diretti e indiretti sostenuti dall'affidatario per lo svolgimento del servizio. Il corrispettivo si intende fisso, invariabile ed indipendente da qualunque eventualità sopravvenuta o di cui il soggetto aggiudicatario non abbia tenuto conto. Il soggetto affidatario non avrà perciò ragione di pretendere sovrapprezzi ed indennità speciali di nessun genere per l'aumento dei costi o per costi non previsti.

4. CARATTERISTICHE E FINALITÀ DEL SERVIZIO

Il servizio di educativa-domiciliare territoriale è collocato all'interno del PEP predisposto dai Servizi Sociali territoriali nell'ambito della presa in carico professionale del nucleo familiare ed è volto al sostegno della genitorialità ed attivato in favore delle famiglie e dei minori che presentano problematiche di breve e media durata, con interventi di carattere sociale ed educativo.

Il servizio persegue le seguenti finalità:

- a) sostenere attraverso l'assistenza a domicilio con un percorso socio-educativo personalizzato nuclei familiari multiproblematici che hanno al loro interno minori a rischio di devianza e/o emarginazione;
- b) attivare e potenziare le capacità della famiglia nel suo processo di acquisizione del ruolo educativo;
- c) promuovere, valorizzare e incrementare le responsabilità genitoriali nei doveri di cura, educazione ed istruzione dei figli;
- d) promuovere un'armonica crescita del minore per l'acquisizione di nuove abilità socio-affettive, comportamentali e per la costruzione di un progetto di vita;
- e) aiutare il minore a costruire una rete di interessi e sostenere e incrementare le relazioni dei minori con i pari e con le reti formali e informali nei contesti di vita;
- f) promuovere l'accrescimento delle competenze dei genitori e dei componenti il nucleo familiare attraverso l'utilizzo delle risorse del territorio e la sinergia del lavoro di rete;
- g) promuovere il benessere psicofisico dei minori valorizzando e potenziando le loro capacità, competenze, abilità, attitudini, favorendo l'affermarsi dell'autostima, dell'autoefficacia e dell'autoefficienza;
- h) promuovere un processo di cambiamento dei nuclei familiari in situazioni di vulnerabilità o di crisi e difficoltà temporanea;
- i) accompagnare la ricostituzione della relazione genitore/i-figlio/i dopo un periodo medio-lungo di separazione.

Il servizio di educativa-domiciliare territoriale si realizza:

- a) presso la residenza/il domicilio del nucleo familiare;
- b) presso le sedi educative, formative, aggregative presenti sul territorio di residenza/domicilio del nucleo familiare;
- c) presso contesti sociali informali, ludici, formativi, sportivi, aggregativi.

Il servizio di educativa-domiciliare territoriale si inserisce nel progetto complessivo di aiuto al nucleo familiare e si caratterizza per la sua flessibilità progettuale ed operativa.

La durata dell'intervento, da definire periodicamente, deriva dalla valutazione dei bisogni e degli obiettivi stabiliti nel PEP che descrive, sostanza e legittima l'intervento degli operatori a favore del/i minore/i loro assegnato/i.

Le prestazioni richieste sono le seguenti:

- j) sostegno alla genitorialità;
- k) osservazione;
- l) sostegno e cura del/i minore/i ad un sano sviluppo evolutivo;
- m) attivazione delle risorse della famiglia;
- n) attivazione delle reti parentali e amicali;
- o) attivazione delle reti comunitarie;
- p) sostegno nelle attività quotidiane (aiuto compiti, accompagnamento alle attività scolastiche, sportive, ecc, inclusione nelle attività socializzanti...)
- q) accompagnamento del/i minore/i presso spazi aggregativi, culturali e socio-ricreativi da e verso gli stessi da parte dell'operatore a piedi o con l'ausilio di mezzi di trasporto;
- r) partecipazione ad attività esperienziali (cinema, piscina,...).

Il servizio di educativa-domiciliare territoriale prevede attività dirette con l'utenza e attività indirette (momenti di programmazione, verifica, coordinamento e supervisione).

5. BENEFICIARI

I destinatari del servizio di educativa-domiciliare territoriale sono i minori e le loro famiglie in situazioni di temporanea difficoltà residenti nel Comune di Terni e in carico ai Servizi Sociali territoriali dell'Ente.

Per minori si intendono tutti i soggetti appartenenti ai nuclei familiari, come sopra definiti, di età compresa tra i 6 anni e i 18 anni. Potrà essere prevista l'attivazione del servizio anche in favore di neonati/lattanti/bambini di età compresa tra gli 0 anni e i 6 anni, previo mandato dell'A.G. competente ed in base ad obiettivi specifici, articolati sia nel PEP che nella scheda di attivazione (All. a).

6. ORGANIZZAZIONE, ATTIVAZIONE E METODOLOGIA DEL SERVIZIO

La metodologia individuata si basa sull'approccio sistemico-relazionale e prevede una continua integrazione tra il progetto di presa in carico del nucleo familiare, il progetto educativo personalizzato e l'intervento di educativa-domiciliare territoriale in un'ottica di condivisione dei risultati attesi, delle strategie educative da attivare, della circolarità dei processi comunicativi.

Si riportano di seguito le azioni rispettivamente di competenza della Direzione Welfare del Comune di Terni e della Ditta Aggiudicataria.

Alla Direzione Welfare spetta:

- a) l'elaborazione del PEP;
- b) l'elaborazione e compilazione della "scheda di attivazione" come da allegato 1;
- c) il monitoraggio del servizio, semestrale o quando se ne ravvisi la necessità, sia con verifiche con la Ditta Aggiudicataria, sia con verifiche presso le famiglie fruitrici del servizio, prevedendo anche incontri congiunti;
- d) la verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati dal PEP e l'eventuale rimodulazione in itinere.

Alla Ditta Aggiudicataria compete:

- a) individuare e comunicare in forma scritta, entro cinque giorni dalla richiesta di attivazione, i nominativi degli operatori che svolgeranno il servizio con annesso monte ore dedicato coerentemente a quanto richiesto dal Comune;
- b) prevedere un incontro di presentazione tra la Ditta Aggiudicataria e la Direzione Welfare e la famiglia;
- c) avviare gli interventi nelle date e con le modalità concordate con i Servizi Sociali territoriali;
- d) predisporre una relazione di osservazione a conclusione del primo mese dalla data di avvio dell'intervento focalizzando l'attenzione su: ambiente familiare (spazi, igiene, alimentazione, condizioni di vita...), presenza dei genitori e organizzazione familiare, relazioni familiari, relazioni sociali (reti sociali, scuola, relazioni con i pari, attività extrascolastiche, possibili interessi).

Il monte ore assegnato al singolo operatore, oltre all'intervento diretto, comprende le seguenti attività:

- a) predisposizione del progetto d'intervento socio-educativo;
- b) incontri di programmazione;

- c) predisposizione delle relazioni di verifica (in base a quanto richiesto dal Servizio Sociale territoriale e/o al mandato dell'A.G. competente);
- d) partecipazione alle riunioni di coordinamento e verifica.

7.FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE

La Ditta Aggiudicataria garantisce:

- a) che gli operatori e il coordinatore siano individuati con adeguata e specifica formazione come previsto dalla normativa vigente;
- b) la continuità dell'impiego, secondo le reali possibilità organizzative, del medesimo personale per tutta la durata dell'appalto nonché per sue eventuali proroghe. In caso di assenza prolungata dal servizio dei propri operatori, superiore alle due settimane consecutive, la Ditta Aggiudicataria è tenuta a provvedere alla sostituzione e ad informare tempestivamente la Direzione competente.

8. STRUMENTI DI MONITORAGGIO DEL SERVIZIO

L'Amministrazione effettua il monitoraggio sulla qualità e il controllo sulla corretta esecuzione del servizio di educativa-domiciliare territoriale. La Ditta deve rispondere alle richieste dell'Amministrazione nei tempi da questa comunicati e in ogni caso nel tempo massimo di 15 giorni.

Il Comune e l'Aggiudicatario collaborano nel monitoraggio e nella valutazione della qualità del servizio prestato, pertanto verificano l'andamento dei progetti personalizzati di intervento, il rispetto del monte ore educativo destinato ad ogni nucleo.

La Ditta Aggiudicataria garantisce che:

- a) il coordinatore si raccordi per l'avvio degli interventi personalizzati e per il loro monitoraggio con la Direzione;
- b) il coordinatore organizzi riunioni periodiche con gli operatori prevedendo anche l'eventuale presenza di referenti comunali; tali incontri si svolgono al di fuori dell'orario di attività con gli utenti e vengono verbalizzati attraverso documento sintetico inviato in copia al Comune;
- c) il coordinatore, sulla base delle richieste del Comune, dia la propria disponibilità per incontri su casi specifici con gli operatori competenti;

Gli operatori, periodicamente e/o ogni qualvolta dovesse presentarsi la necessità, producono relazioni di verifica sull'andamento dei progetti d'intervento.

L'attività di documentazione e comunicazione è trasversale a tutte le fasi di collaborazione tra Ditta Aggiudicataria e Comune di Terni previste dal presente capitolato.

L'Ente elabora la scheda di attivazione del servizio di educativa-domiciliare territoriale (All. 1).

La Ditta Aggiudicataria elabora in formato cartaceo ed elettronico e mette a disposizione del Comune i seguenti documenti nei termini, contenuti e tempi previsti nello schema sottostante:

DENOMINAZIONE DEL DOCUMENTO	CONTENUTI	TEMPI
Relazione iniziale di osservazione	- sintesi dell'attività di osservazione; - individuazione delle attività.	A conclusione del 1 mese del Servizio
Relazioni di aggiornamento tecniche	-Aggiornamento sull'andamento del progetto e sul raggiungimento degli obiettivi prefissati -descrizione delle criticità e risorse emerse -Riprogrammazione delle attività qualora prevista	Periodicamente e/o ogni qualvolta dovesse presentarsi la necessità
Verbalì riunioni di verifica	-Monitoraggio condiviso alla presenza dei referenti comunali	Ad hoc, entro 5 giorni dalla data della riunione

9.DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- All. 1 Condizioni di erogazione del servizio e modalità di gara e suoi allegati:
-----All. a) Modulo di richiesta di attivazione servizio di assistenza domiciliare ai minori;
- All. 2 D.G.U.E;
- All. 3 Patto d'integrità (DGC n. 336 del 24/11/2017 da cui discende l'applicazione del predetto patto);

10.CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

È possibile ottenere chiarimenti attraverso l'area di comunicazione del ME.PA.

11.REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

11.1 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lettera b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

11.2 REQUISITI DI IDONEITA'

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;

b) Abilitazione all'elenco dei fornitori alla **categoria 7 – Servizi Sociali – sottocategoria 1: Servizi assistenziali, educativi, di segretariato e supporto al lavoro – 7.1.4 Servizi educativo-assistenziali, di integrazione sociale e servizi a supporto dell'accompagnamento e dell'orientamento al lavoro;**

c) Aver svolto servizi analoghi, prestati per almeno 3 soggetti pubblici (amministrazioni pubbliche e/o società partecipate da amministrazioni pubbliche), da documentarsi attraverso la produzione del relativo elenco.

Per la comprova del requisito il Comune di Terni acquisisce i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

11.3 REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

a) Fatturato per servizi analoghi riferito agli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione della presente procedura non inferiore al doppio dell'importo stimato del contratto

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante:

- Presentazione dei bilanci o di estratti di bilancio;

ovvero, in alternativa:

- Copia dei certificati emessi dai rispettivi committenti attestanti la regolare esecuzione dell'appalto.

Tali certificazioni devono essere rilasciate e vedute dall'autorità competente della Pubblica Amministrazione;

ovvero, in alternativa:

- Copia, dichiarata conforme all'originale, dei contratti e delle relative fatture emesse.

ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dal Comune di Terni.

11.4 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

b) Esecuzione dei seguenti servizi/forniture analoghi

Il concorrente deve aver eseguito servizi di assistenza domiciliare ai minori a favore di Pubbliche Amministrazioni.

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice, in particolare:

- Originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

11.5 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

Nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

La mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, esegue le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici, le mandanti quelle indicate come secondarie.

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei d'impresa, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui il mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 7.1 lett.a), nonché il requisito relativo all'iscrizione all'Albo di cui all'art. 4, comma 1, lettera a), della legge n. 276/2003 e possesso della relativa autorizzazione rilasciata dal Ministero del Lavoro di cui al punto 7.1 lett. B), deve essere posseduto da:

- a. Ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b. Ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato specifico di cui al punto 7.2 lett. c) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso, detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il fatturato specifico richiesto nella prestazione principale dovrà essere dimostrato esclusivamente dalla mandataria. Nel raggruppamento misto si applica la regola del raggruppamento verticale e per le singole prestazioni (principale e secondaria) che sono eseguite in raggruppamento di tipo orizzontale si applica la regola prevista da quest'ultimo.

Il requisito di cui al precedente punto 7.3 lett. d) deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dalla mandataria.

11.6 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 7.1 lett. a), nonché il requisito relativo all'iscrizione all'Albo di cui all'art. 4, comma 1, lettera a), della legge n. 276/2003 e possesso della relativa autorizzazione rilasciata dal Ministero del Lavoro di cui al punto 7.1 lett. B), deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria di cui al punto 7.2 c) nonché tecnica e professionale di cui al punto 7.3 lett. d), ai sensi dell'art. 47 del codice, devono essere posseduti:

- a. Per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. Per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelle delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

12. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove esso non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

13. SUBAPPALTO

La società fornitrice non può cedere in appalto tutto o in parte la realizzazione del servizio oggetto della presente procedura.

È vietata altresì la cessione, anche parziale, del contratto.

14. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari ad **€. 4.096,00**, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice;
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari od altri soggetti associati esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali e la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a. **in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato**, depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, **in contanti, con bonifico, in assegni circolari**, con versamento presso:

Ragione sociale: Comune di Terni servizio Tesoreria Comunale;
Indirizzo: Piazza Cornelio Tacito n. 6, CAP 05100;
Località: TERNI;
Coordinate IBAN: IT 06 W 02008 14411 000040 454881
Banca: UNICREDIT BANCA DI ROMA Spa
Filiale: TERNI

- c. **fideiussione bancaria o assicurativa** rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata, **a pena di esclusione**, a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 19 gennaio 2018 n. 31 (GU del 10 aprile 2018 n. 83) contenente il "*Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del D.lgs. n. 50/2016.*" Ai fini della semplificazione delle procedure, in sede di presentazione dell'offerta, l'operatore economico potrà presentare la sola scheda tecnica contenuta nell'«Allegato B – Schede Tecniche» al decreto sopra citato, debitamente compilata e sottoscritta dallo stesso operatore e dal garante.
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale). È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è **causa di esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

15. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagna ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a

conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'affidamento del servizio avverrà applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016.

Il punteggio massimo attribuibile alla proposta progettuale è pari a punti 70.

16.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri e sub criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella A dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

CRITERI E SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO (D)	PUNTEGGIO MASSIMO (T)
1. Piano di svolgimento delle attività e gestione del personale	5	10
1a) presenza di personale dedicato al servizio pari almeno al 50% con esperienza pluriennale e/o con professionalità e competenze specifiche (numero e qualifica professionale)		5
1b) formazione e aggiornamento negli ultimi 3 anni effettuata da almeno il 50% del personale dedicato al servizio		5
1c) modalità organizzative delle attività e strumenti di gestione, verifica, supervisione da parte dell'equipe multidimensionale (attività di coordinamento, riunioni periodiche)	5	
2. Qualità della proposta progettuale:	25	
2a) capacità di pianificare operativamente ed attuare il Progetto assistenziale individualizzato P.E.P.	10	

2b) servizi di integrazione, in particolare per favorire la rete delle relazioni familiari e sociali	5	
2c) prestazioni ed interventi finalizzati all'incremento delle responsabilità genitoriali nelle funzioni di cura, educazione ed istruzione dei figli	5	
2d) modalità per incrementare le competenze relative all'autonomia sociale nel piccolo gruppo e nei contesti allargati	5	
3. Elementi migliorativi	20	10
3a) capacità di innovazione del servizio (proposta di servizi complementari, capacità di flessibilizzare il servizio in relazione alla richiesta e capacità di attrarre risorse)	20	
3b) fornitura di prestazioni strumentali alla realizzazione del servizio richiesto (servizio trasporto, accessi ad eventi culturali, ricreativi, sportivi, ecc.....)		10
Totale	50	20

Le offerte che non raggiungeranno complessivamente il punteggio di **40/70** relativamente ai criteri 1. e 2. della sopra riportata tabella A, verranno escluse dalla selezione in quanto non coerenti con gli standards funzionali e qualitativi richiesti.

16.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito discrezionalmente un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario, secondo la seguente griglia di valutazione:

Valore tra 0 e 1	Giudizio
1	Eccellente (completo, ben articolato in ogni sua parte e ricco di elementi di peculiarità)
0,9	Ottimo (completo e ben articolato)
0,8	Buono (ben articolato ma non del tutto completo)
0,7	Discreto (articolato ma non completo)
0,6	Sufficiente (adeguato alle sole linee generali del capitolato)
0,5	Mediocre (non del tutto adeguato alle sole linee generali del capitolato)
0,4	Insufficiente (carente in qualche elemento richiesto nel capitolato)
0,3	Scarso (molto carente rispetto agli elementi richiesti)
0,2	Molto scarso (quasi assenti gli elementi richiesti)
0,1	Scarsissimo (assenti gli elementi fondamentali richiesti)
0	Offerta totalmente inadeguata alle richieste attese

La commissione calcola quindi la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al criterio o sub criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo. Il coefficiente medio moltiplicato per il punteggio massimo previsto per ciascun elemento di valutazione darà il relativo punteggio assegnato.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella A, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

16.3 Metodo per il calcolo dei punteggi

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore. Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

Dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a)

rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

$\sum n$ = sommatoria.

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

16.4 Offerta economica

Al concorrente che offrirà il costo orario del servizio più basso, rispetto al costo orario del servizio a base d'asta di €. 24,88 (IVA esclusa), verranno attribuiti 30 punti, mentre alle restanti offerte saranno attribuiti punteggi proporzionalmente inferiori, secondo la seguente formula:

$$P = (Opc \times Pmax) : Odv$$

Dove

P= punteggio da assegnare

Opc= offerta più conveniente

Pmax= punteggio massimo attribuibile

Odv= offerta da valutare.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Ogni concorrente verrà graduato con il punteggio complessivo conseguito. La graduatoria verrà redatta in ordine decrescente, dal punteggio più elevato.

Il Comune di Terni si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

17. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La presente procedura telematica si svolgerà tramite il sistema dell'e-procurement (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione – www.acquistinretepa.it) messo a disposizione da Consip, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

18. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

A. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La Ditta concorrente deve presentare la seguente documentazione amministrativa, redatta in lingua italiana, che confluirà nella virtuale busta A):

a) La garanzia provvisoria;

b) Il patto di integrità sottoscritto;

c) Se del caso, procura attestante i poteri conferiti al sottoscrittore;

d) Se del caso, documentazione relativa all'avvalimento, di cui all'art. 89 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

La documentazione di cui sopra deve recare sottoscrizione apposta con un dispositivo di firma digitale, a pena di esclusione, dai soggetti indicati nelle avvertenze riassuntive in calce al presente articolo.

In ogni caso la busta "A – Documentazione amministrativa" non deve contenere elementi che possano in alcun modo rendere conoscibile il contenuto dell'offerta economica.

Se del caso troveranno applicazione le disposizioni sul "soccorso istruttorio".

B. OFFERTA TECNICO – QUALITATIVA

Relazione illustrativa dattiloscritta di massimo 5 fogli fronte/retro in formato A4 recante la descrizione documentata di tutti gli elementi per la valutazione qualitativa, così come riepilogati al precedente punto 16 e suddivisi nei paragrafi indicati per la valutazione.

C. OFFERTA ECONOMICA

Inserire nella busta virtuale C (Offerta economica), a pena d'esclusione, l'offerta economica rappresentata dal prezzo orario del servizio offerto, espresso in cifre (max 2 decimali) ed in lettere, rispetto al costo orario a base d'asta di €. 24,88 (IVA esclusa).

Non saranno ammissibili offerte condizionate, parziali o limitate ad una parte dei servizi.

Non saranno altresì accettate offerte che non rispettino le indicazioni, le precisazioni e le modalità per la formulazione, previste nei documenti di gara, ovvero che risultino equivoche.

L'offerta deve essere valida almeno 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte. La stazione appaltante si riserva di chiedere il differimento del predetto termine.

L'offerta di cui sopra dovrà recare sottoscrizione apposta con un dispositivo di firma digitale, a pena di esclusione, dai soggetti indicati nelle sotto riportate avvertenze riassuntive.

Ai sensi dell'art. 95 del codice, la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, ovvero di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti congrua in relazione all'oggetto del contratto ovvero per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o nuova valutazione dell'interesse pubblico originario ovvero per gravi motivi senza che ciò comporti il riconoscimento di alcuna somma in favore del contraente.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti attengano lo stesso punteggio complessivo, si procederà mediante sorteggio, nel modo seguente:

- I nominativi delle aziende concorrenti saranno riportati su fogli di carta;
- Gli stessi verranno ripiegati e riposti in un contenitore;
- Uno dei presenti o un dipendente comunale appositamente chiamato, procederà all'estrazione del nominativo dell'aggiudicatario.

Avvertenze riassuntive:

La documentazione amministrativa e le offerte devono recare sottoscrizione apposta con un dispositivo di firma digitale, a seconda dei casi:

- Dal titolare/legale rappresentante/procuratore dell'impresa;
- Dal legale rappresentante/procuratore del consorzio stabile;
- Dal capogruppo – mandatario di raggruppamenti temporanei già formalmente costituiti;
- Da ciascuno dei concorrenti che intendono raggrupparsi temporaneamente per i raggruppamenti non ancora costituiti formalmente. Per quanto riguarda i soggetti previsti dal comma 2, lett. f) dell'art. 45 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., si rimanda alla determinazione ANAC n. 3 del 23.4.2013.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo nel giorno e nell'orario che saranno comunicati tramite MEPA presso il Comune di Terni, Direzione Welfare, P.zza San Francesco n. 14 e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo l'area comunicazione del MEPA.

Il RUP procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare la documentazione amministrativa inviata tramite MEPA dagli operatori economici.

Successivamente il RUP procederà a:

- a) Verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) Attivare l'eventuale procedura di soccorso istruttorio;
- c) Redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) Adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere

cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione dell'offerta tecnica dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione di congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee Guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

21. APERTURA – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà, con l'ausilio del punto ordinante abilitato per le operazioni sul MEPA, all'apertura dell'offerta tecnica BUSTA B presente sul MEPA. Poi la Commissione procederà alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, si procederà:

- alla lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti;
- all'apertura delle virtuali buste "C" – OFFERTA ECONOMICA", dando lettura del prezzo offerto;
- all'individuazione delle eventuali offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà alla valutazione della congruità delle offerte.

La verifica dell'anomalia avverrà secondo quanto stabilito dall'art. 97, comma 2, del codice dei contratti, ove il numero delle offerte sia pari o superiore a cinque.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui all'articolo 22, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede a:

- 1) richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art.

80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

2) richiedere - laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta - i documenti necessari alla verifica di cui all'articolo 97, comma 5, lett. d) del Codice.

3) verificare, ai sensi dell'art. 95, comma 10, il rispetto dei minimi salariali retributivi di cui al sopra citato art. 97, comma 5, lett. d).

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a).

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente n. 1).

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione ed alla segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

All'atto della stipulazione del contratto MEPA, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. Contestualmente, la garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata, automaticamente, ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

24. GARANZIA DEFINITIVA

Il soggetto gestore dovrà prestare, nei modi previsti dalla vigente normativa, una cauzione definitiva ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 103 del D.lgs. 50/2016, per una somma pari al 10% dell'importo contrattuale, che verrà depositata o costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, a norma di legge.

Tale cauzione, che verrà resa solo al termine del contratto, è prestata a garanzia di ogni adempimento del soggetto gestore assunto con la sottoscrizione del contratto, con facoltà di rivalsa del Comune per ogni e qualsiasi inadempimento contrattuale, nonché per danni di qualsiasi natura provocati per effetto della prestazione.

La fideiussione bancaria od assicurativa dovrà essere redatta in conformità allo schema tipo approvato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 19 gennaio 2018 n. 31.

La garanzia relativa alla cauzione definitiva dovrà avere validità pari alla durata del contratto stipulato per l'esecuzione del servizio

Ove non esistano contestazioni formali fra le parti, la cauzione prestata sarà svincolata alla conclusione del rapporto dopo la verifica della regolare esecuzione del servizio.

Nel caso in cui il deposito cauzionale subisse riduzioni a seguito di incameramento parziale di somme da parte del Comune, il soggetto gestore dovrà provvedere al reintegro entro 15 giorni.

Dovrà contenere inoltre la previsione dell'obbligo di pagamento entro il termine massimo di 15 gg dalla semplice richiesta scritta del garantito e l'esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

25. FINANZIAMENTO, FATTURAZIONI E PAGAMENTI

L'importo massimo semestrale dell'appalto, pari ad €. 102.400,00 oltre IVA al 22% per complessivi €. 124.928,00 è finanziato a valere sul Fondo Nazionale Politiche Sociali - anno 2021 - area Famiglie e Minori - acc.to n. 1679/2022 assunto con DD n. 1078 del 26/4/2022:

L'Aggiudicatario dovrà, relativamente ai servizi svolti, emettere fatture elettroniche, ai sensi della normativa vigente, a cadenza mensile.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà previa verifica della regolare esecuzione delle prestazioni poste in liquidazione.

Le fatture saranno intestate a: COMUNE DI TERNI P. IVA 00175660554;

Sarà cura della Direzione competente inviare all'aggiudicatario tutte le informazioni necessarie alla emissione della fattura elettronica.

L'eventuale ritardo nel pagamento delle fatture non può essere invocato dall'Aggiudicatario come valido motivo per la risoluzione del contratto o per la sospensione del servizio erogato.

Lo stesso Aggiudicatario non potrà altresì pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.

Dai corrispettivi dovuti possono essere detratti gli importi delle pene pecuniarie applicate per inadempienza a carico della Ditta aggiudicataria e da quant'altro dovesse essere dalla stessa dovuto.

26. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI

Il soggetto aggiudicatario assume gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, e ss.mm.ii; dovrà altresì comunicare all'Amministrazione comunale gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3 comma 1 della legge 136/2010 e ss.mm.ii. entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla presente commessa pubblica nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità ed il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445.

L'Amministrazione Comunale non eseguirà alcun pagamento a favore dell'aggiudicatario in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza i termini di pagamento si intendono sospesi.

27. INIZIO DEL SERVIZIO

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di iniziare la prestazione di servizio alla data indicata dall'Amministrazione Comunale, anche nel caso in cui tale data sia antecedente a quella fissata per la stipulazione del contratto, senza per ciò pretendere indennità o risarcimenti di sorta.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Terni, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la partecipazione alla presente procedura ad evidenza pubblica, nonché per la stipula dell'Accordo Attuativo con il soggetto aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento (UE) 679/2016, di seguito "GDPR", che prevede il diritto alla protezione dei dati personali. In osservanza alla normativa vigente, il trattamento di tali dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, esattezza, trasparenza, minimizzazione, limitazione delle finalità e della conservazione, nonché di tutela della riservatezza, nel rispetto dei diritti. Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

Titolare del Trattamento Il titolare del trattamento è il Comune di Terni nella persona del Sindaco pro-tempore, con sede in P.zza Mario Ridolfi n. 1 – 05100, Terni; PEC: comune.terni@postacert.umbria.it, tel. 07445491 –Il responsabile della Protezione dei Dati (RPD): Dott. A. Lupi mail: rpd@comune.terni.it.

Finalità del Trattamento I dati forniti sono raccolti e verranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali in esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri. In particolare si precisa che i dati comunicati verranno acquisiti, ai fini della partecipazione e in particolare ai fini della effettuazione della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente, in relazione all'esecuzione della prestazione nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge. I dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale. I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificati dall'art. 9 GDPR, quali "categorie particolari di dati personali".

Modalità del Trattamento In conformità ai requisiti di sicurezza richiesti dalla normativa vigente, e in relazione alle finalità di cui sopra, le operazioni di trattamento dati potrà essere effettuato, oltre che con l'utilizzo di materiale cartaceo, con l'ausilio di mezzi informatici e telematici, con logiche di organizzazione

ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati, nel rispetto delle misure tecniche organizzative, previste dalle disposizioni vigenti, atte a ridurre il rischio di perdita, uso non corretto, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati e comprenderanno la raccolta, la registrazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione tramite trasmissione, il raffronto od interconnessione, e l'archiviazione dei medesimi. Non si effettuano trattamenti basati su processi decisionali automatizzati, quali la profilazione. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea.

Misure di sicurezza Si informa che sono state adottate misure specifiche poste in essere per fronteggiare rischi di distruzione, perdita, modifica, accesso, divulgazione non autorizzata; sistemi di autenticazione, sistemi di autorizzazione, sistemi di protezione.

Natura del conferimento dei dati e conseguenze in caso di rifiuto La comunicazione di tutti i dati richiesti è obbligatoria; pertanto, il mancato, parziale, o inesatto conferimento dei dati, o l'omessa comunicazione degli stessi, potrà comportare l'esclusione alla partecipazione, dell'interessato, alla presente procedura ad evidenza pubblica.

Comunicazione e diffusione dati Per la gestione delle attività istituzionali, amministrative, contabili del Titolare e per fini connessi alla presente procedura, i dati potranno essere resi accessibili, portati a conoscenza o comunicati al personale dipendente del Titolare e possono essere messi a disposizione di soggetti terzi, che agiranno quali responsabili esterni del trattamento, preposti espressamente dal Titolare all'esecuzione di determinate operazioni di trattamento (i cui nominativi sono a disposizione degli interessati facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di verifica, che verranno di volta in volta costituite).

I dati personali potranno, altresì, essere messi a disposizione di soggetti terzi, autonomi titolari del trattamento (ad esempio: altri Enti Pubblici, Ministeri, Associazioni), che erogano servizi strumentali a soddisfare le richieste o ai quali la comunicazione dei dati è necessaria per ottemperare a norme di legge o regolamenti che ne dispongono la comunicazione (compreso gli organi di controllo) ovvero per fini connessi all'erogazione degli specifici servizi erogati dall'ufficio, in particolare il Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario; altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge n. 241/1990.

Periodo di conservazione dei dati I dati saranno conservati per il periodo necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e comunque secondo i seguenti criteri: 1) specifiche norme di legge, che regolamentano l'attività istituzionale e amministrativa del Titolare; 2) dalla specifica normativa di settore che disciplina la conservazione dei documenti amministrativi. Alcune categorie di dati personali, infine, potranno essere conservate anche fino al tempo permesso dalla legge italiana a tutela degli interessi del Comune (art. 2947, co. 1 e 3 c.c.).

Diritti dell'Interessato L'interessato potrà, in qualsiasi momento, esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del GDPR, nei confronti del Titolare del Trattamento. In particolare il diritto di: accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, portabilità (intesa come diritto ad ottenere dal titolare del trattamento i dati in un formato strutturato di uso comune e leggibile da dispositivo automatico per trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti), opposizione al trattamento o revoca del consenso al trattamento (nei casi previsti). L'interessato, altresì, può proporre opposizione da presentare al Titolare del trattamento (art. 21). L'esercizio dei diritti può essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo PEC o lettera raccomandata A/R, ai recapiti indicati nella presente, individuati come "Titolare del trattamento" di cui al presente articolo. L'interessato può proporre reclamo da presentare all'Autorità di controllo (per maggiori informazioni consultare il sito web dell'Autorità www.garanteprivacy.it). Si precisa, altresì, che il soggetto aggiudicatario dovrà utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione Comunale ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, restando salvo ed impregiudicato il diritto dell'Amministrazione Comunale al risarcimento degli eventuali danni alla stessa cagionati.

Nomina del Responsabile del trattamento dei dati personali. Al rappresentante legale del soggetto gestore verrà conferita, con apposito atto giuridico, la qualifica di Responsabile del Trattamento dei dati personali effettuati nell'ambito del servizio di che trattasi, alle condizioni di cui al presente articolo, affidando allo stesso i compiti che il GDPR, art 28, pone a carico di questa figura per l'effettuazione, nel rispetto delle prescrizioni della citata legge e delle modalità precisate nel presente documento, delle operazioni di trattamento di dati personali. Il soggetto gestore del servizio procederà, pertanto, a tutte le operazioni di trattamento informatico e/o manuale dei menzionati dati personali, previste dal citato decreto e necessarie per l'espletamento dei compiti attinenti al servizio, nel rispetto della specifica disciplina in materia di

riservatezza dei dati personali, nonché delle norme di cui all'art. 28 della citata legge che disciplina il trattamento nell'ambito specifico, ed in particolare:

Obblighi del Responsabile del trattamento

Il Responsabile è tenuto, in forza di legge e di contratto, per sé, per i propri dipendenti e per chiunque collabori con la sua attività, al rispetto della riservatezza, integrità e qualità dei dati e ad utilizzarli esclusivamente per le finalità specificate e nell'ambito delle attività connesse all'esecuzione del contratto.

In particolare il Responsabile del trattamento dovrà:

1. Ottemperare agli obblighi previsti dal Codice in materia di protezione dei dati personali e del Regolamento UE 2016/679;
2. Eseguire il trattamento dei dati solo per le finalità connesse allo svolgimento delle attività contrattuali, con divieto di qualsiasi altra diversa utilizzazione;
3. Garantire la riservatezza dei dati a carattere personale trattati nell'ambito dell'Accordo;
4. Controllare che le persone autorizzate a trattare i dati personali (incaricati) si impegnino a rispettare la riservatezza o siano sottoposti ad un obbligo legale appropriato di segretezza e ricevano la formazione necessaria in materia di protezione dei dati;
5. Tenere conto di ogni aspetto del GDPR fin dalla fase di prima progettazione in ogni progetto di trattamento dati che gli venga richiesto dal Titolare;

Il Responsabile del trattamento può ricorrere ad un altro Responsabile del trattamento, per gestire attività di trattamento specifiche. In questo caso, informa in precedenza e per iscritto il Titolare del trattamento di ogni cambiamento ravvisato riguardante l'aggiunta o la sostituzione di altri Responsabili, e dovrà:

- Garantire che ciascun eventuale Subappaltatore presti garanzie adeguate ai fini della Normativa Privacy con riferimento alle misure tecniche e organizzative adottate per il Trattamento dei Dati Personali, assicurandosi che il Subappaltatore cessi immediatamente il Trattamento dei Dati Personali qualora dette garanzie non siano più prestate;
- Garantire che ciascun eventuale Subappaltatore sia soggetto ad adeguati obblighi di riservatezza e Il Titolare potrà rifiutare l'autorizzazione al Trattamento dei Dati Personali da parte di un Subappaltatore dell'eventuale Responsabile od opporsi all'esecuzione di attività di Trattamento dei Dati Personali da parte di un Subappaltatore, anche successivamente all'attribuzione dell'incarico al Subappaltatore, a propria discrezione.

Misure di sicurezza

Il Responsabile, tenuto conto delle finalità del Trattamento dei Dati Personali, nonché del rischio che il Trattamento presenta per i diritti e le libertà delle persone fisiche e della probabilità e gravità dello stesso, si impegna a mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo da garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio legato al Trattamento dei Dati Personali.

In ogni caso il Responsabile si impegna a:

- Gestire i sistemi informatici, nei quali risiedono i dati del Titolare, in osservanza al Regolamento UE 679/2016, attenendosi anche alle disposizioni del Titolare del trattamento in tema di sicurezza.
- Adottare tutte le misure di sicurezza adeguate necessarie per garantire la riduzione al minimo dei rischi di distruzione, perdita, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alla finalità della raccolta.
- Nominare i propri collaboratori "soggetti autorizzati" del trattamento dei dati personale (e incaricati), fornendo istruzioni per la corretta elaborazione dei dati.
- Vigilare sul rispetto delle norme in materia.
- Informare prontamente il Titolare di ogni questione rilevante l'applicazione della normativa.
- Garantire l'integrità, la riservatezza e la disponibilità dei dati trattati.
- Nominare e istruire per iscritto le persone che svolgono le funzioni di amministratori di sistema ai sensi del provvedimento del Garante Privacy in data 27.11.2008 e le persone autorizzate al trattamento (c.d. "incaricati") nonché i sub-responsabili (ove autorizzati dal Titolare), indicando analiticamente le operazioni di trattamento consentite; predisporre un elenco degli amministratori di sistema da comunicare per iscritto al Titolare, che lo conserverà ed utilizzerà secondo quanto previsto dal provvedimento summenzionato del Garante, e registrare gli accessi logici ai sistemi informativi effettuati dai soggetti nominati amministratori di sistema e conservarli per almeno 6 mesi. Il Titolare si riserva la possibilità di verificare, con cadenza almeno annuale, l'operato degli amministratori di sistema nominati dal Responsabile;
- Predisporre e tenere a disposizione, per eventuali verifiche: una breve descrizione del sistema informativo e delle procedure che utilizza per il trattamento dei dati personali e sensibili; una

descrizione delle misure messe in atto; la descrizione delle istruzioni impartite agli incaricati; Il programma di formazione ed aggiornamento degli incaricati/soggetti autorizzati, in materia di protezione dei dati e sicurezza informatica.

- Formare adeguatamente i propri dipendenti e collaboratori rispetto all'applicazione del Regolamento e vigilare sull'operato dei propri incaricati, amministratori di sistema ed eventuali sub responsabili, facendo sottoscrivere a costoro un apposito impegno di riservatezza;
- Introdurre nel contratto con i sub-responsabili eventualmente autorizzati dal Titolare i medesimi obblighi e garanzie previsti nella presente scrittura e specificare chiaramente in tale contratto quali operazioni di trattamento sono affidate ai sub-responsabili.

Violazione dei Dati Personali

In caso di Violazione dei Dati Personali, quali incidenti che possano compromettere la sicurezza dei Dati Personali (es. perdita, danneggiamento o distruzione dei Dati Personali sia in formato cartaceo che elettronico, accesso non autorizzato di terze parti ai Dati Personali o qualsivoglia diversa violazione dei Dati Personali, ivi compresi Violazioni dei Dati Personali avvenute quale conseguenza della condotta degli eventuali Subappaltatori del Responsabile e/o degli Incaricati del Responsabile e/o dei suoi eventuali Subappaltatori), il Responsabile dovrà:

- Informare immediatamente e, comunque, entro 24 ore dalla conoscenza, il Titolare del trattamento per via telefonica o PEC, della violazione di dati personali (c.d. "data breach") ai sensi dell'art. 33 del Regolamento o qualsivoglia altro incidente che coinvolga i dati non qualificabile come data breach;
- Di concerto con il Titolare, adottare immediatamente e comunque senza ingiustificato ritardo ogni necessaria misura per minimizzare i rischi di qualsivoglia natura per i Dati Personali derivanti dalla Violazione dei Dati Personali e porre in essere ogni eventuale operazione necessaria per porre rimedio alla Violazione dei Dati Personali, per attenuarne i possibili effetti negativi e per investigarne le cause.
- collaborare ed assistere il Titolare nella notifica e nella comunicazione del data breach (o altro diverso incidente) al Garante privacy (o ad altra autorità) e agli interessati. In particolare, il responsabile dovrà fornire al Titolare tutte le informazioni rilevanti per la documentazione, la notifica e la comunicazione della violazione, quali ad esempio la descrizione della natura della violazione, dei dati violati, delle categorie e numero di interessati coinvolti, delle probabili conseguenze e delle misure adottate o da adottare per porre rimedio alla violazione;
- Ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso ai dati in caso di data breach (o altro diverso incidente) e adottare le misure idonee a rimediare alla violazione;

Il Responsabile dovrà garantire che la propria società e i propri eventuali Subappaltatori hanno adottato misure tecniche e organizzative:

- in grado di identificare prontamente eventuali Violazioni di Dati Personali e fornire le informazioni e compiere le attività di cui al punto precedente;
- tali da rendere improbabile che un'eventuale Violazione dei Dati Personali presenti un rischio per i diritti e le libertà dei relativi Interessati, anche tramite l'utilizzo di tecnologie quali ad esempio la cifratura che rendano incomprensibili i Dati Personali a chiunque non sia autorizzato ad accedervi.

Riservatezza

Il Responsabile si impegna a mantenere riservati e confidenziali i dati, i documenti, le informazioni e notizie di qualsiasi genere, relative al Titolare o comunque dallo stesso forniti, dei quali verrà a conoscenza in occasione dell'incarico, anche successivamente alla cessazione di esso e senza alcuna limitazione di tempo o spazio. In particolare, non potrà comunicare o diffondere alcuna delle informazioni, notizie, dati e documenti (salvo che ciò non sia espressamente richiesto dal Titolare, dal Garante privacy o da altra autorità), cederli a terzi a titolo gratuito o oneroso, utilizzarli per qualsiasi finalità, anche di terzi.

Esercizio dei diritti degli interessati

Il Responsabile dovrà garantire l'effettivo esercizio dei diritti riconosciuti agli Interessati dalla Normativa Privacy, impegnandosi a notificare per iscritto al Titolare entro un termine di 5 giorni solari qualsivoglia richiesta di esercizio di tali diritti formulata da parte degli Interessati, allegando altresì una copia della richiesta.

Il Responsabile si obbliga a collaborare con il Titolare per garantire che le richieste di esercizio dei diritti degli Interessati previsti dalla normativa in vigore, incluse le richieste di opposizione al trattamento e le richieste di portabilità dei Dati Personali, siano soddisfatte entro i tempi e secondo le modalità di legge e, più in generale, per assicurare il pieno rispetto della normativa vigente. A tal fine, il Responsabile dichiara e

garantisce di avere misure tecniche e organizzative idonee a consentire l'esercizio dei diritti degli Interessati ai sensi della Normativa in vigore, impegnandosi a fornire riscontro scritto al Titolare entro un termine di 5 giorni solari per qualsivoglia richiesta formulata da parte dello stesso.

Comunicazione e trasferimento dei Dati Personali

Il Responsabile del trattamento dei dati si impegna a:

- astenersi dal diffondere o comunicare i dati a terzi, ivi compresi eventuali Subappaltatori, a meno che non sia espressamente previsto dal Contratto o autorizzato dal Titolare per iscritto;
- non trasferire i Dati Personali al di fuori del territorio italiano, senza il previo consenso scritto del Titolare, fermo restando che - anche qualora detto consenso fosse prestato - il Responsabile dovrà attenersi strettamente alle indicazioni impartite dal Titolare per effettuare il trasferimento.

Assistenza del Responsabile del trattamento nell'attuazione degli obblighi del Titolare.

Il Responsabile del trattamento assiste il Titolare del trattamento nella realizzazione di analisi d'impatto relative alla protezione dei dati, conformemente all'articolo 35 del GDPR.

Il Responsabile del trattamento assiste il Titolare del trattamento nella consultazione preventiva dell'autorità di controllo, prevista dall'articolo 36 del GDPR.

Registro delle categorie di attività di trattamento

Il Responsabile del trattamento dichiara di tenere per iscritto un **registro di tutte le categorie attività di trattamento** effettuate per conto del Titolare del trattamento da esibire in caso di ispezioni delle Autorità e contenente almeno le seguenti informazioni:

- il nome e i dati di contatto del Responsabile, del Titolare del trattamento e del Responsabile della protezione dei dati;
- le categorie dei trattamenti effettuati;
- Se del caso, i trasferimenti di dati personali verso Paesi terzi;
- Descrizione delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative applicate a protezione dei dati.

Cessazione del contratto

Al termine della prestazione dei servizi relativi al trattamento di questi dati, il Responsabile del trattamento s'impegna a rimandare tutti i dati personali al Titolare del trattamento oppure se richiesto a distruggere tutte le copie dei dati esistenti nei propri sistemi e documentarlo per iscritto.

Documentazione

Il Responsabile del trattamento mette a disposizione del Titolare la documentazione necessaria per dimostrare il rispetto di tutti gli obblighi e per permettere la realizzazione di revisioni, comprese le ispezioni, da parte del Titolare del trattamento o di un altro revisore che lui ha incaricato, e contribuire alla realizzazione di queste revisioni.

Diritto di audit

Il Responsabile dovrà comunicare per iscritto al Titolare ogni circostanza che possa comportare un trattamento dei Dati Personali in violazione del contratto e fornire allo stesso, su richiesta, ogni documentazione necessaria ad accertare la propria conformità con gli obblighi dell'atto di nomina.

Il Responsabile dovrà riconoscere e accettare che Il Titolare potrà valutare periodicamente, le misure organizzative, tecniche e di sicurezza adottate dal Responsabile nel Trattamento dei Dati Personali. A tal fine, il Responsabile avrà il diritto di accedere direttamente o tramite propri incaricati, con un preavviso minimo di 7 giorni lavorativi, a uffici, computer e altri sistemi informatici/archivi del Responsabile e dei propri Subappaltatori, laddove ciò sia ritenuto necessario dal Titolare per verificare che il Responsabile e/o un proprio Subappaltatore agiscano in conformità alla Normativa Privacy o per accertare eventuali Violazioni dei Dati. L'accesso ai luoghi del trattamento sarà consentito dal Responsabile e dai Subappaltatori solo ai loro Incaricati e ai rappresentanti o incaricati del Titolare che abbiano ragionevolmente provato la loro identità e abbiano provato di essere stati Debitamente autorizzati in conformità con l'atto di nomina.

All. a)

**SERVIZIO DI EDUCATIVA-DOMICILIARE
in favore dei minori e dei loro nuclei familiari**

AL COMUNE DI TERNI - DIREZIONE WELFARE

RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE AI MINORI:

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO RICHIESTO:

- Assistenza domiciliare a minori dagli 0 ai 6 anni – previo mandato dell’A.G. competente, supporto e supervisione alle funzioni di cura primaria e all’inserimento nelle agenzie di socializzazione
- Assistenza domiciliare a minori dai 6 agli 11 anni – supporto nell’attività didattica, accompagnamento e sostegno alla famiglia nell’organizzazione quotidiana
- Assistenza domiciliare a minori dai 12 ai 15 anni – comunicazione intergenerazionale, uso consapevole e responsabile dei social-media, supporto nell’attività didattica e accompagnamento
- Assistenza domiciliare a minori dai 16 ai 18 anni - orientamento esperienziale, supporto nell’attività didattica e sostegno all’assolvimento dell’obbligo scolastico/formativo
- Assistenza domiciliare a minori che terminano gli incontri previsti dal progetto Spazio Neutro/Incontri Protetti

DATI ANAGRAFICI DEL MINORE

Nome: _____

Cognome: _____

Nato/a a _____ il _____

Residente in _____ via _____

Domicilio _____

Scuola frequentata _____ classe _____

DATI ANAGRAFICI FAMILIARI

P a d r e

Nome _____ Cognome _____

Nato a _____ il _____

Occupazione _____ Orario _____

Recapito telefonico _____

M a d r e

Nome _____ Cognome _____

Nato a _____ il _____

Occupazione _____ Orario _____

Recapito telefonico _____

Fratelli/sorelle

Nome e cognome _____ nato il _____

Nome e cognome _____ nato il _____

ALTRE FIGURE DI RIFERIMENTO:

Nome e cognome _____ nato il _____

Nome e cognome _____ nato il _____

DESCRIZIONE DELLA STORIA FAMILIARE (elementi rilevanti, problematiche emergenti, potenzialità e risorse)

DESCRIZIONE DEL PERCORSO EDUCATIVO DEL MINORE (storia curricolare, modalità e frequenza scolastica, altri elementi).

trasversali, interessi ed attitudini).

A breve termine _____

A medio termine _____

A lungo termine _____

STRUMENTI DA UTILIZZARE (eventuali indicazioni metodologiche specifiche per il minore)

PRESENZA DEL SERVIZIO SPECIALISTICO: NO SI, _____
EVENTUALE FRUIZIONE DI ALTRI SERVIZI (specificare):

EVENTUALE PRESENZA DI ORDINANZE E DECRETI:

La riprogrammazione semestrale del servizio, come da capitolato, è soggetta al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano Educativo Personalizzato (P.E.P.) e può prevedere una conclusione anticipata nel caso se ne manifesti la necessità.

TITOLARE/I DEL PROGETTO EDUCATIVO PERSONALIZZATO:

Assistente Sociale titolare della presa in carico _____

Telefono: _____

e.mail: _____

Assistente Sociale titolare della presa in carico _____

Telefono: _____

e.mail: _____

Data

Firma del titolare/i della presa in carico

ALL. 2

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

 **Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea:**

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [][][][]/S [][][]-[][][][][][]

1) I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

2) Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [...]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome: Codice fiscale	Comune di Terni 00175660554
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	SERVIZIO DI Assistenza domiciliare ai minori
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[9456887607] [F41H22000130001] []

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

³ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto 1.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁴ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁵ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ :	[.....]
Telefono:	[.....]
PEC o e-mail:	[.....]
(indirizzo Internet o sito web) <i>(ove esistente)</i> :	[.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)?	[] Sì [] No
In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o	

⁶ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁷ Cfr. *raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36)*. Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.
Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.
Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁸ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁹ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.</p> <p>a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione</p> <p>b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾:</p> <p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>▮</p> <p>▮</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non applicabile</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

<p>dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)? ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) [] Sì [] No</p>
---	--

11) gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.

Forma della partecipazione:	Risposta:
------------------------------------	------------------

L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹¹⁾ ?	[] Sì [] No
--	---------------

In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.

<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che partecipano alla procedura di appalto:</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p>
--	--

¹¹⁾ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:	d): [.....]
d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (ARTICOLO 89 DEL CODICE - AVVALIMENTO)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Sì []No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi: Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....] [.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI**.
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale: Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....] [.....] [.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (ARTICOLO 80 DEL CODICE)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾
2. Corruzione⁽¹³⁾
3. frode⁽¹⁴⁾
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾;
5. finanziamento di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁷⁾

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

<p>Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):</p>	<p>Risposta:</p>
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>[.....] ⁽¹⁸⁾</p>


12) Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

13) Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

14) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

15) Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

16) Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

17) , e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

18) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>In caso affermativo, indicare ⁽¹⁹⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>
<p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?</p>	<p>[] Sì [] No</p>
<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p> <p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>[.....]</p>

¹⁹ Ripetere tante volte quanto necessario.

²⁰ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	
---	--

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[] Sì [] No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) [] Sì [] No	c1) [] Sì [] No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [] Sì [] No	- [] Sì [] No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:		
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²¹⁾ : [.....][.....][.....]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di	[] Sì [] No

²¹ Ripetere tante volte quanto necessario.

²² Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

<p>sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, (23) di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>- il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p>

23) Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>In caso di risposta affermativa alla lettera d): - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p>[] Sì [] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p>[] Sì [] No [.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina? In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p>[] Sì [] No [] Sì [] No [] Sì [] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Il partecipante è in confitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p>[] Sì [] No [.....]</p>
<p>Il partecipante è un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p>[] Sì [] No [.....]</p>

²⁴ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

²⁵ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

L'operatore economico può confermare di:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
a) <input type="checkbox"/> gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
b) <input type="checkbox"/> occultato tali informazioni?	

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i>), <i>g</i>), <i>h</i>), <i>i</i>), <i>l</i>), <i>m</i>) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] [.....] ⁽²⁶⁾
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....][.....][.....]
	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile

²⁶⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'<u>articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55</u> (Articolo 80, comma 5, lettera <i>h</i>)?</p> <p>In caso affermativo :</p> <p>- indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:</p> <p>- la violazione è stata rimossa ?</p>	<p>elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla <u>legge 12 marzo 1999, n. 68</u> (Articolo 80, comma 5, lettera <i>i</i>);</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli <u>articoli 317 e 629 del codice penale</u> aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera <i>l</i>) ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'<u>articolo 2359</u></p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

<p><u>del codice civile</u> o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione □ o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	

A: IDONEITÀ (ARTICOLO 83, COMMA 1, LETTERA A), DEL CODICE)

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

²⁷⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE: **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (ARTICOLO 83, COMMA 1, LETTERA B), DEL CODICE)

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾</p>

28 Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

29 Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

30 Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

31 Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

32 Ripetere tante volte quanto necessario.

documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (ARTICOLO 83, COMMA 1, LETTERA C), DEL CODICE)

C									
Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori , durante il periodo di riferimento ⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato : Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]								
1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi : Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestatato i seguenti servizi principali del tipo specificato : Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati ⁽³⁴⁾ :	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....] <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"><thead><tr><th style="width: 33%;">Descrizion</th><th style="width: 15%;">importi</th><th style="width: 15%;">date</th><th style="width: 37%;">destinatari</th></tr></thead><tbody><tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr></tbody></table>	Descrizion	importi	date	destinatari				
Descrizion	importi	date	destinatari						
2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾ , citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:	[.....]								

33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[.....]
3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:	[.....]
4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:	[.....]
5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare: L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche ⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?	[] Sì [] No
6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso: a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	a) [.....] b) [.....]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:	[.....]
8) L' organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11) Per gli appalti pubblici di forniture:	

³⁶⁾ La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

³⁷⁾ Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

<p>L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;</p> <p>se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>12) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

<p>certificati norme di garanzia della qualità</p> <p>In caso negativo</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>certificati norme di gestione ambientale</p>	

In caso negativo norme di gestione ambientale

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:

(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

[.....][.....][.....]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

[.....]	
[.....]	
■ciascun documento■ Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾ , indicare per ciascun documento :	[.....] [] Sì [] No ⁽³⁹⁾ (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽⁴⁰⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

³⁸ › Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

³⁹ › Ripetere tante volte quanto necessario.

⁴⁰ › Ripetere tante volte quanto necessario.

⁴¹ › A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁴² › In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

**PATTO D'INTEGRITA' PER L'AFFIDAMENTO DI CONTRATTI DI APPALTO E
CONCESSIONE DA PARTE DEL COMUNE DI TERNI**

Art. 1 - Oggetto e ambito di applicazione

Il presente patto d'integrità costituisce parte integrante della documentazione di gara e stabilisce la reciproca e formale obbligazione del Comune di Terni, in qualità di stazione appaltante, e dei partecipanti alla procedura in oggetto a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.

Art. 2 - Obblighi del concorrente/aggiudicatario

Il sottoscritto soggetto concorrente/aggiudicatario:

- a) si impegna a denunciare al Prefetto ed all'Autorità Giudiziaria ogni tentativo di concussione, estorsione, ogni illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altra utilità (quali pressioni per assumere personale o affidare lavorazioni, forniture o servizi), ogni atto intimidatorio ed ogni altra forma di condizionamento criminale che si manifesti nei propri confronti o nei confronti della propria compagine sociale, dei dipendenti o loro familiari, sia nella fase dell'aggiudicazione sia, eventualmente, in quella dell'esecuzione. Il Prefetto, sentita l'Autorità Giudiziaria e sulla base delle indicazioni da questa fornite, valuta se informare la stazione appaltante;
- b) dichiara l'assenza di interferenza tra la propria offerta e quelle eventualmente formulate da altri concorrenti nei confronti dei quali sussistano situazioni di controllo o di collegamento formale e/o sostanziale;
- c) dichiara che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara al solo fine di limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;
- d) si impegna a rendere noti, su richiesta dell'ente, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della gara in oggetto compresi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per i servizi";
- e) si impegna a far rispettare le disposizioni del presente Patto ai propri eventuali subcontraenti, tramite l'inserimento nei relativi contratti di clausole di contenuto analogo, prevedendo contestualmente l'obbligo in capo al subcontraente di inserire analoga disciplina nei contratti da quest'ultimo stipulati con la propria controparte;
- f) si impegna ad inserire nei propri contratti e a far inserire in tutti gli altri subcontratti apposita clausola con la quale ciascun soggetto assume l'obbligo di comunicare i dati relativi agli operatori economici interessati all'esecuzione dell'appalto o della concessione. Tali dati sono comunicati prima di procedere alla stipula dei contratti ovvero alla richiesta di autorizzazione dei subcontratti. L'obbligo di conferimento dei dati sussiste anche in ordine agli assetti societari e gestionali della filiera delle imprese ed alle variazioni di detti assetti, per tutta la durata contrattuale.

Si impegna ad inserire in tutti i contratti e subcontratti una clausola risolutiva espressa, nella quale è stabilita l'immediata e automatica risoluzione del vincolo contrattuale, allorché le verifiche antimafia effettuate successivamente alla loro stipula abbiano dato esito interdittivo; in tal caso comunica senza ritardo alla Prefettura ed al Comune di Terni l'applicazione della clausola risolutiva espressa e la conseguente estromissione dell'impresa cui le informazioni si riferiscono. Si impegna ad assumere ogni opportuna misura organizzativa, anche attraverso ordini di servizio al proprio personale, per l'immediata segnalazione dei tentativi di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, in qualunque forma essi vengano posti in essere, imponendo lo stesso obbligo agli eventuali subcontraenti a qualunque titolo interessati dall'esecuzione del servizio o dell'opera.

Si impegna all'integrale rispetto delle previsioni di cui al presente Patto e dichiara di essere pienamente consapevole del regime sanzionatorio in caso di inadempimento di cui al successivo articolo 4.

Art. 3 - Obblighi del Comune di Terni

Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune di Terni coinvolti nell'espletamento della gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, condividendo il presente Patto, risultano edotti delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto delle statuizioni ivi previste. In particolare il Comune di Terni, quale amministrazione aggiudicatrice, assume formale impegno a:

- a) Inserire nella documentazione di gara e nel contratto il riferimento al presente Patto, quale documento che dovrà essere obbligatoriamente sottoscritto per accettazione dal concorrente;
- b) Predisporre la documentazione di gara ed il contratto nel rispetto dei principi ispiratori del presente Patto e, nello specifico, prevedere una disciplina quanto più possibile volta a garantire la tutela della legalità e della trasparenza nel rispetto della vigente legislazione;
- c) Assumere ogni opportuna misura organizzativa, anche attraverso ordini di servizio al proprio personale, per l'immediata segnalazione dei tentativi di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, in qualunque forma essi vengano posti in essere;
- d) Comunicare a tutti i concorrenti i dati più rilevanti riguardanti la gara quali:
- l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi;
 - l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nel disciplinare di gara o nel capitolato speciale.
- e) Inserire nel contratto la clausola risolutiva espressa ex art. 1456 c.c. da attivare nei seguenti casi:
- nei confronti del soggetto aggiudicatario, o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula ed all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'art. 321 in relazione agli articoli 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 320 c.p., nonché per i delitti di cui agli articoli 319-quater, comma 2 c.p., 322 c.p., 322-bis, comma 2 c.p., 346-bis, comma 2 c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.;
 - venga accertato che il soggetto aggiudicatario non abbia segnalato alla Prefettura ed all'Autorità Giudiziaria tentativi di concussione nei propri confronti, dei propri organi sociali o dirigenti da parte di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, a carico dei quali sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.;
 - le verifiche antimafia effettuate successivamente alla stipula del contratto abbiano dato esito interdittivo.

Art. 4 - Sanzioni

Il sottoscritto soggetto concorrente/aggiudicatario prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il presente Patto, comunque accertato dal Comune di Terni in qualità di stazione appaltante, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- a) escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- b) escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- c) penale da responsabilità per danno arrecato al Comune di Terni, nella misura del 5% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- d) penale da responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- e) esclusione del concorrente dalle gare indette dal Comune di Terni per n.3 anni;
- f) risoluzione, ex art. 1456 c.c., previo inserimento di apposita clausola risolutiva espressa nel contratto. La risoluzione contrattuale in applicazione del regime sanzionatorio di cui al presente articolo non comporta obblighi di carattere indennitario o risarcitorio a qualsiasi titolo a carico del Comune di Terni e, ove ne ricorra il caso, dell'affidatario o del subcontraente per il cui tramite viene disposta la risoluzione del contratto, fatto salvo il pagamento delle prestazioni eseguite dal soggetto nei cui confronti il contratto è stato risolto.

5. Modalità di applicazione delle penali

Le sanzioni economiche di cui all'art. 4 lettere c) e d) sono determinate e applicate dal Comune di Terni a mezzo determinazione del dirigente competente per materia, su proposta del RUP, ove diverso dal dirigente, nei confronti del soggetto affidatario, nonché, per suo tramite, nei confronti degli eventuali subcontraenti, dandone tempestiva comunicazione alla competente Prefettura. Le penali sono applicate mediante automatica detrazione del relativo importo dalle somme dovute all'impresa (affidatario o subcontraente), in relazione alla prima erogazione utile e in ogni caso nei limiti degli importi contrattualmente dovuti (esclusi quelli trattenuti a titolo di garanzia sulla buona esecuzione del servizio o dell'opera).

Il soggetto che deve applicare la penale dà informazione alla Prefettura, al Comune di Terni ed al dante causa della filiera delle imprese in merito all'esito dell'applicazione della penale stessa; in caso di incapienza totale

o parziale delle somme contrattualmente dovute all'impresa nei cui confronti viene applicata la penale, si procederà secondo le disposizioni del codice civile.

Gli importi derivanti dall'applicazione delle penali sono posti a disposizione del Comune di Terni, che potrà disporre per sostenere le spese conseguenti alle violazioni cui si riferiscono le medesime sanzioni, ovvero all'incremento delle misure per la sicurezza antimafia/anticorruzione.

Art. 6 - Efficacia del Patto e Foro competente

Il presente Patto e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto. Il Patto viene sottoscritto dal Comune e dal legale rappresentante dell'operatore economico.

Le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto fra il Comune di Terni ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti saranno deferite all'Autorità Giudiziaria competente. Il presente patto d'integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara.



COMUNE DI TERNI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE*
Numero 2519 del 22/9/2022
ELENCO DEGLI ACCERTAMENTI/IMPEGNI

N. IMPEGNO/PR EN.	ANNO	IMPORTO IMPEGNO	IMPORTO PRENOTAZIONE	CAP/ART
3615	2022	0,00	124.928,00	12041.03.0048711 70
3617	2022	1.638,40	0,00	12041.03.0048711 70
3616	2022	30,00	0,00	12041.03.0048711 70

* Documento sottoscritto con firma digitale

